



CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE



REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 337 DEL 28/02/2020

**- DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA -
SERVIZIO AMBIENTE - RETI**

Determinazione n. 149 del 28/02/2020

**OGGETTO: GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PER LA
REDAZIONE DEL PEF 2020 – AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 , COMMA
2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 CIG: Z1E2C424FE**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 28/02/2020

Il Responsabile del procedimento
MENGOLI SAVERIO

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 149 DEL 28/02/2020 DEL SERVIZIO SERVIZIO AMBIENTE - RETI, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 28/02/2020

Il Dirigente/Responsabile
MIGLIETTA NICOLA

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 27 del 04.07.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 17.01.2019, con il quale, in esito alla parziale modifica della struttura organizzativa e all'organigramma del Comune (a far data dal 01.01.2019), approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.329 del 27.11.2018, è stato integrato il citato Decreto Sindacale n.27/2018;

Visto l'art.163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali e contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2019, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 e la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/03/2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2020, approvati con deliberazione di G.C. n. 10 del 09/01/2020;

Richiamato l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

Visti l'art. 107 e l'art. 109, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

Premesso:

che l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, stabilisce che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea;

che la predetta disposizione espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: - “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’” (lett. f); - “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h); - “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”;

che, in merito, l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

che la stessa Autorità ha approvato la deliberazione n. 444/2019 del 31 ottobre 2019, con cui definisce le disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023;

che, tenuto conto degli adempimenti imposti dal nuovo quadro ordinamentale, il comma 683-bis dell’art. 1 della predetta legge, (introdotto dall’articolo 57 bis del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157) prevede che: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;

Considerato che gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa ed economico-finanziaria, riguardanti il settore della gestione dei rifiuti, preliminari, contestuali e successivi alla predisposizione del Piano Economico Finanziario della TARI, in questa delicata fase di transizione, rendono necessaria l’acquisizione di servizi di assistenza e supporto specialistico allo sviluppo ed alla redazione del PEF secondo le procedure deliberate dall’ARERA ed al conseguente calcolo del listino tariffario, nonché di tutta la documentazione di corredo;

Richiamati, a tal fine:

l’art. 23-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che, fermi restando l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l’art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall’art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012, dal comma 503 dell’articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e dall’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi inclusi gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), recante disposizioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che *"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*;

Dato atto che, sulla base del combinato disposto delle suddette norme, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

Tenuto conto che il servizio oggetto del presente provvedimento risulta contenuto nel valore economico di cui innanzi (inferiore a € 5.000,00, come previsto dal richiamato art. 1, comma 450, della L. 296/2006), sicché escluso dall'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA);

Richiamati, inoltre:

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale dispone che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- 1) *Il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- 2) *L'oggetto del contratto, la sua forma e la clausole ritenute essenziali;*
- 3) *Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base."*;

Dato atto:

che l'oggetto del contratto è:

1. L'analisi territoriale e raccolta dati storici della gestione integrata dei rifiuti;
2. Lo sviluppo del PEF con indicazione di tutti i dati necessari per lo sviluppo del metodo tariffario integrato di gestione dei rifiuti e stesura della relazione tecnica;
3. Il calcolo del conguaglio e ricondizionamento dei costi 2018 per la determinazione del PEF 2020 secondo le procedure imposte dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif;
4. La redazione di tutta la documentazione necessaria per la validazione da parte di AGER e ARERA;
5. L'elaborazione per la determinazione dei costi Standard secondo le disposizioni ministeriali;

6. La commisurazione della TARI secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;
7. Lo sviluppo di diverse simulazioni di calcolo a norma di legge e tenuto conto degli obiettivi dell'Amministrazione;
8. La predisposizione e redazione di tutti i documenti necessari per le approvazioni di rito;

che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di pervenire alla corretta elaborazione dei documenti suddetti entro i termini previsti dalla legge e dall'Autorità;

che per la scelta del contraente, tenuto conto del valore dell'appalto, inferiore ad € 40.000,00, può procedersi mediante affidamento diretto;

Dato atto:

che, per le finalità sopra richiamate, è stato richiesto alla società "GFAmbiente srl", con sede in Calderara di Reno (BO) – C.F. 01718561200 - (già fornitore dell'ente per l'elaborazione sviluppo del piano tariffario in annualità precedenti) di formulare la migliore offerta con riferimento alle prestazioni sopra citate, indicando il prezzo onnicomprensivo (Iva esclusa) richiesto;

che la suddetta società ha trasmesso a mezzo mail il proprio preventivo di spesa, acquisito al prot. n. 0008986 del 25/02/2020 richiedendo, per l'espletamento delle prestazioni elencate in tutti i sopracitati punti, l'Importo onnicomprensivo pari ad euro 4.950 al netto d'IVA (quattromilanovecentocinquanta + IVA al 22%), assicurando la redazione del PEF con relativi costi standard entro il 15 del mese di Marzo;

Ritenuto il preventivo della ditta "GFAmbiente srl" con sede in Calderara di Reno (BO) meritevole di approvazione, per congruità del prezzo offerto e celeri tempi di consegna;

Dato atto

che ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono assumere mensilmente impegni per spese correnti, spese correlate alle partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, per importi non superiori a un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

che sono escluse dal succitato limite le spese correnti a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

che la spesa per la fornitura del supporto per l'elaborazione del PEF e del piano tariffario TARI 2020 si configura quale spesa corrente, non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, in quanto necessaria al fine di non pregiudicare il normale svolgimento delle attività istituzionali;

Ritenuto, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento delle attività di:

1. analisi territoriale e raccolta dati storici della gestione integrata dei rifiuti;
2. sviluppo del PEF con indicazione di tutti i dati necessari per lo sviluppo del metodo tariffario integrato di gestione dei rifiuti e stesura della relazione tecnica;
3. calcolo del conguaglio e ricondizionamento dei costi 2018 per la determinazione del PEF 2020 secondo le procedure imposte dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif;

4. redazione di tutta la documentazione necessaria per la validazione da parte di AGER e ARERA;
5. elaborazione per la determinazione dei costi Standard secondo le disposizioni ministeriali;
6. commisurazione della TARI secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;
7. sviluppo di diverse simulazioni di calcolo a norma di legge ed in sintonia con la volontà dell' Amministrazione;
8. predisposizione e redazione di tutti i documenti necessari per le approvazioni di rito.

al costo onnicomprensivo di € 4.950,00 (IVA esclusa);

Dato atto che la spesa necessaria trova imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2020/2002 in corso di predisposizione, disponibile, come appresso:

Capitolo	9031002 - (Servizi amministrativi TARI)		
Cod. bilancio	09.03.1.03	Importo	€ 6.039,00
V livello	U.1.03.02.16.999 - (Altre spese per servizi amministrativi)		

Verificata alla data odierna la regolarità contributiva della ditta affidataria, giusto DURC on line emesso dall'INAIL in data 15/11/2019 – prot. n. 19154701 e scadenza validità al 14/03/2020;

Dato atto:

che, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i., per la presente procedura di gara è stato richiesto ed attribuito dall'A.N.A.C. il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z1E2C424FE;

che l'impegno assunto con il presente atto ed il pagamento conseguente sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

1. per le ragioni espresse in narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, di affidare – ai sensi dell'art. 36 , comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - alla ditta "GFAmbiente srl" con sede in Calderara di Reno (BO) - C.F. e P.Iva: 01718561200 -, l'espletamento delle attività di: analisi territoriale e raccolta dati storici della gestione integrata dei rifiuti; sviluppo del PEF con indicazione di tutti i dati necessari per lo sviluppo del metodo tariffario integrato di gestione dei rifiuti e stesura della relazione tecnica; calcolo del conguaglio e ricondizionamento dei costi 2018 per la determinazione del PEF 2020 secondo le procedure imposte dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif; redazione di tutta la

documentazione necessaria per la validazione da parte di AGER e ARERA; elaborazione per la determinazione dei costi Standard secondo le disposizioni ministeriali; commisurazione della TARI secondo i criteri del D.P.R. 158/1999; sviluppo di diverse simulazioni di calcolo a norma di legge ed in sintonia con la volontà dell'Amministrazione; predisposizione e redazione di tutti i documenti necessari per le approvazioni di rito.

2. di dare atto che il corrispettivo dovuto per l'espletamento di tutte le attività di cui innanzi è pari ad € 4.950,00 (IVA esclusa);
3. di assumere il relativo impegno di spesa con imputazione contabile sul capitolo di PEG del Bilancio 2020/2022 in corso di predisposizione, disponibile, come appresso:

Capitolo	9031002 - (Servizi amministrativi TARI)		
Cod. bilancio	09.03.1.03	Importo	€ 6.039,00
V livello	U.1.03.02.16.999 - (Altre spese per servizi amministrativi)		

4. di dare atto:

che, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i., per la presente procedura di gara è stato richiesto ed attribuito dall'A.N.A.C. il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. CIG: Z1E2C424FE;

che, con riguardo alla spesa riveniente dal presente atto, non trova applicazione il limite dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di spesa corrente, non suscettibile di frazionamento in dodicesimi, necessaria al fine di non pregiudicare il normale svolgimento delle attività istituzionali;

che l'impegno assunto con il presente atto ed il pagamento conseguente sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000);

che l'obbligazione di pagamento di cui al presente atto è esigibile nel corrente esercizio finanziario 2020;

che ai fini dell'emissione della fattura elettronica il codice univoco ufficio da utilizzare è il seguente: HWV7EM;

5. di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, della Legge n. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), nonché dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento di cui al presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione *Bandi di gara e contratti*, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000**

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 149 DEL 28/02/2020 DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANASERVIZIO AMBIENTE - RETI,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio
1.03.02.16.999	09.03	9031002	2020

Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno
133	N. 561	€ 6.039,00	Impegno	N. 0	€ 0,00

Descrizione Creditore

G.F. AMBIENTE S.r.l.

Descrizione Impegni Assunti

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PER LA REDAZIONE DEL PEF 2020 –

DATA 28/02/2020

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

PATERA ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **535**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 03/03/2020 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 03/03/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
(LEONARDO CARMINE LUIGI)